



Regione Sicilia

COMUNE DI ASSORO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11
del 14/04/2025

Oggetto: Approvazione del piano protezione civile di emergenza comunale.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE, il giorno QUATTORDICI del mese di APRILE alle ore 16:30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto. in seduta Pubblica Straordinaria d'urgenza di 1ª prosecuzione.

Dall'appello nominale risultano presenti:

Nome	Carica politica	Presente/Assente
TOSETTO MARIO	Presidente	Presente
CALANDRA DARIO	Vice Presidente	Presente
GIUNTA PAOLA	Consigliere Anziano	Presente
BANNO' SALVATORE	Consigliere	Presente
TOSETTO AMBRA	Consigliere	Presente
MURATORE CONCETTA	Consigliere	Presente
BANNO' LAURA GIUSEPPINA	Consigliere	Presente
LA PORTA ANGELO	Consigliere	Assente
BERTINI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BANNO' SEBASTIANA	Consigliere	Assente
DI PASQUA ANGELO	Consigliere	Presente
PORTO ANTONINO ROSARIO	Consigliere	Presente

Assegnati numero 10 . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri.

Presenti n. 10 assenti n. 2

Risultano che gli intervenuto sono in numero legale

Presiede AVV. MARIO TOSETTO, nella sua qualità di **Presidente**

Partecipa il Segretario Generale DOTT. FILIPPO ENSABELLA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991

Il Presidente del Consiglio alle ore 16,30 fatto l'appello nominale e constatata in aula la presenza del numero legale (Consiglieri presenti n. 10) dichiara aperta la seduta.

Per l'Amministrazione è presente il **Sindaco**.

Subito dopo il **Presidente del Consiglio** spiega i motivi per i quali la seduta è stata convocata con il rito dell'urgenza e della straordinarietà. Indi mette ai voti la sussistenza dei motivi di straordinarietà e urgenza del presente punto all'o.d.g.

Consiglieri presenti n. 10, votanti n. 07, astenuti n. 03 (Bertini, Di Pasqua e Porto), voti favorevoli n. 07 espressi per alzata di mano.

Vengono approvati i motivi di straordinarietà ed urgenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con la Legge 225/1992 *"Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile"* così come modificata dalla Legge 12/07/2012, n. 100 e con il D. Lgs. 112/1998 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativo dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59"*, viene delineato il quadro normativo relativo alle competenze delle Regioni e degli Enti Locali in materia di protezione civile;
- l'art. 108, comma b) punti 2 e 3, del sopra citato D. Lgs. 112/98, indica le funzioni conferite alla Regioni ed agli Enti Locali ed in particolare la necessità di predisporre Piani comunali e/o intercomunali di Protezione Civile;
- l'attività della Protezione Civile per quanto attiene la Regione Siciliana, rivolta alla previsione, alla prevenzione e al soccorso in caso di eventi calamitosi è disciplinata dalla Legge Regionale n. 14/1998 e s.m. ed integrazioni;
- con l'approvazione da parte del Presidente della Regione Sicilia (G.U.R.S. n° 8 del 18/02/2011) delle *"Linee guida per la pianificazione di protezione civile per il rischio idrogeologico"*, tutti i comuni della Regione predispongono un documento omogeneo per l'individuazione degli scenari di evento in ambito di rischio idrogeologico incombenti su un determinato territorio nonché per le misure da mettere in atto al fine di salvaguardare la popolazione esposta ai suddetti rischi;
- la Legge n. 100 del 12/07/2012, recante: *"Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile"* ed in particolare l'art.15 comma 3/bis, contempla l'obbligo per i Comuni dell'approvazione del Piano di Emergenza di protezione civile;
- per il corretto espletamento delle funzioni e responsabilità ascritte dalla sopra citata normativa agli Enti Locali, il Sindaco, in qualità di autorità comunale di protezione civile é responsabile primo delle attività volte alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata, ex art. 15, comma 3 della Legge 225/92 ed ha il dovere di dotarsi di una struttura operativa comunale;

Considerato che il Piano Comunale di Protezione Civile è uno strumento dinamico, che periodicamente, a seguito delle intervenute modifiche di rilievo, necessità delle adeguate revisioni ed aggiornamenti per permettere in qualunque momento di dare risposte ottimali agli eventi che potrebbero verificarsi nel territorio comunale;

Considerato inoltre che:

- in data 6 febbraio 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile" che ha come obiettivo principale il rafforzamento complessivo dell'azione del servizio nazionale di protezione civile in tutte le sue funzioni, con particolare rilievo per le attività operative in emergenza.

- l'art. 12 del citato decreto n. 1 dal titolo "*Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile*" assegna ai comuni lo svolgimento in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza. In particolare, i comuni provvedono, con continuità:

- a) all'attuazione, in ambito comunale delle attività di prevenzione dei rischi di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a);
- b) all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla pianificazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
- c) all'ordinamento dei propri uffici e alla disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa peculiari e semplificate per provvedere all'approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l'espletamento delle relative attività, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7;
- d) alla disciplina della modalità di impiego di personale qualificato da mobilitare, in occasione di eventi che si verificano nel territorio di altri comuni, a supporto delle amministrazioni locali colpite;
- e) alla predisposizione dei piani comunali o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, alla cura della loro attuazione;
- f) al verificarsi delle situazioni di emergenza di cui all'articolo 7, all'attivazione e alla direzione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze;
- g) alla vigilanza sull'attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti;
- h) all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.

Richiamata la Determinazione Reg. Gen. 1039 del 22.10.2024, con la quale il Responsabile del Settore III ha conferito incarico professionale alla società Emmequadro Ingegneri srl al fine di espletare l'attività di redazione del Piano Comunale di Protezione Civile;

Vista la consegna da parte della società di ingegneria incaricata del Piano Comunale di Protezione Civile composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Piano Protezione Civile;
- Carta generale, strategica e delle aree di protezione civile;
- Viabilità d'emergenza, C.O.C. e sistemi di cancellazione;
- Carta del rischio Meteo, geomorfologico, idraulico;
- Carta dei dissesti;
- Carta del rischio incendio di interfaccia;

Valutato che il Piano di Protezione Civile Comunale di Emergenza così come predisposto è rispettoso dalla normativa Regionale vigente ed è rispondente alla esigenza manifestate da questa Amministrazione Comunale;

Vista la nota Prot. n. 12517/DG/DRPC del 20.03.2025, da parte della Presidenza della Regione Siciliana -Dipartimento Regionale della protezione Civile e indirizzata a tutti i Comuni della

Regione Siciliana, avente ad oggetto: "Aggiornamento redazione del Piano Comunale di Protezione civile - Sollecito e diffida";

Ritenuto di dover provvedere, per quanto sopra, ad approvare con urgenza il Piano Comunale di Protezione Civile per come redatto dalla società Emmequadro Ingegneri srl;

Visti e richiamati:

- la Determina Sindacale n.502 del 28.10.1997 di Costituzione del Nucleo di Protezione Civile;
- la Delibera di G.M. nr. 356 del 27.11.1998, di costituzione dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile;
- le Delibera di G.M. di modifica costituzione Ufficio comunale di Protezione Civile di cui ultima la Delibera di G.M. n. 83 del 07/09/2016;
- la Determina Sindacale n.10 del 28.05.2008 di approvazione del Piano Emergenza – Rischio Incendio Interfaccia;
- la Delibera di C.C.nr. 40 del 02.09.2020 di costituzione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e di approvazione delle linee guida per le modalità di funzionamento del medesimo (C.O.C.);
- la Delibera di G.M. nr. 40 del 10.06.2020 di rinnovo e modifica convenzione con l'Associazione del Volontariato di Protezione Civile "Monte la Stella" di Assoro;
- la Determina Sindacale n.9 del 31.03.2025 di aggiornamento dei componenti del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile (U.C.P.C.);

Ciò premesso:

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento posto all'o.d.g. e autorizza i Consiglieri ad intervenire:

Il Sindaco relaziona l'odierna proposta dal punto di vista tecnico e politico. Spiega i motivi dell'urgenza e precisa che è stato dato incarico ad una società per la redazione del piano. Il Piano rappresenta il presupposto per potere approvare altri progetti relativi alle vie di fuga.

La proposta viene relazionata anche dal **Vice Sindaco Prof.ssa Paola Giunta**, la quale si sofferma sugli eventi pericolosi che si potrebbero verificare determinando momenti di emergenza. Il Piano può prevedere delle vie di fuga al suo interno, da finanziare con fondi pubblici. E' intendimento dell'Amministrazione partecipare al bando con due progetti afferenti altrettanto vie di fuga, mentre, altre due vie di fuga si devono perfezionare a breve.

Bertini Giuseppe (Gruppo Minoranza) chiede di sapere se il piano è stato redatto da esterni. Per quanto riguarda la c.da Cannatelle chiede se la situazione è cambiata, attese le problematiche esistenti.

Porto Antonino (Gruppo Minoranza) ricorda che le cose prima si discutono, anche con la popolazione e poi si approvano. Si rammarica che il piano è stato portato all'esame del Consiglio all'ultimo momento senza essere stato prima illustrato anche alle associazioni di categoria. La metodologia seguita è sbagliata.

Bannò Salvatore (Gruppo Maggioranza) chiede se a San Giorgio sono state previste vie di fuga, altrimenti propone un loro inserimento.

Il Sindaco precisa che la fretta è dovuta alla scadenza dei progetti che devono essere presentate in fase di partecipazione al bando. Per la c.da Cannatelle è stato utilizzato una parte del selciato e sullo stesso è stata tracciata la via di fuga. Spiega le altre problematiche affermando che le stesse sono state eliminate.

Il Vice Sindaco Prof.ssa Paola Giunta precisa che il piano ha un profilo dinamico, quindi, si può disegnare anche la via indicata dal Consigliere Bannò Salvatore.

Bertini Giuseppe (Gruppo Minoranza) dichiara di astenersi dalla votazione.

Muratore Concetta (Capogruppo Maggioranza) afferma che è stato fatto un buon lavoro e dichiara di votare a favore.

A questo punto in assenza di altri interventi da parte dei Consiglieri il **Presidente del Consiglio** mette ai voti la superiore proposta:

Consiglieri presenti n. 10, votanti n. 07, astenuti n. 03 (Bertini, Di Pasqua e Porto), voti favorevoli n. 07 espressi per alzata di mano.

Vista la Legge 24 febbraio 1992 n. 225;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

Vista la L.R. 31 agosto 1998 n. 14;

Vista la Legge 12 Luglio 2012 n. 100;

Visto il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'O.A. EE. LL. della Regione Siciliana, nonché la legislazione vigente;

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano di Protezione Civile Comunale redatto dalla società Emmequadro Ingegneri srl, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, da considerarsi quale strumento di gestione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio del Comune di Assoro;

Di disporre, la più ampia diffusione del Piano di Protezione Civile di Emergenza Comunale anche mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente;

Di dare atto che il Piano di Protezione Civile fornisce indicazioni in merito agli scenari di rischio rappresentati, nonché gli elementi necessari per la gestione delle emergenze e trattandosi di uno strumento dinamico dovrà essere sottoposto a revisione ogni qualvolta ritenuto necessario in relazione ad intervenute modifiche normative, approfondimenti o degli scenari;

Di trasmettere, copia della presente deliberazione a:

- tutti i soggetti componenti il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile;
- Comandante della locale Stazione dei Carabinieri;

- Regione Siciliana – Dipartimento della Protezione Civile;
- Libero Consorzio Comunale di Enna;
- Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Enna;

Di dare atto che l'adozione e l'attuazione della presente deliberazione non comporta nessun impegno di spesa sul bilancio dell'Ente, in quanto eventuali impegni di spesa attuativi delle disposizioni a carico del sistema comunale di protezione civile saranno attuati con atti, del Responsabile di Settore competente, di copertura finanziaria specifici per lo svolgimento delle attività della Protezione Civile;

Successivamente Il **Presidente del Consiglio mette** ai voti l'immediata esecutività della presente deliberazione al fine di consentire all'Amministrazione di potere prontamente operare:

Consiglieri presenti n. 10, votanti n. 07, astenuti n. 03 (Bertini, Di Pasqua e Porto), voti favorevoli n. 07 espressi per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91.

PARERE TECNICO

Il responsabile del Settore interessato ha espresso FAVOREVOLE circa la regolarità tecnica.

F.to FILIPPO VICINO

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale

F.to DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Il Presidente

F.to AVV. MARIO TOSETTO

Il Consigliere anziano

F.to PROF.SSA PAOLA GIUNTA

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- **viene stata affissa all'albo pretorio on line il giorno _____** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art 11, comma 1);

Il Segretario Generale

DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

- **E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 14/04/2025** in quanto:

Delibera dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 12 - c. 2° -L. R. n. 44/1991.

Dichiarata immediatamente esecutiva, ex art. 16 -L. R. n. 44/1991.

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Il Segretario Generale

DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Dalla residenza comunale, li 14/04/2025